



MICRONIDO

Carta dei servizi

anno scolastico 2026-2027

Fondazione Scuola dell'Infanzia – Azzate ETS
Polo per l'infanzia 06

“La cultura dei bambini è una cultura coraggiosa e ottimista, capace di grandi stupori e di grandi incontri, di tempi dilatati, di ardite esplorazioni teoretiche e concrete e, se si riescono a realizzare dei luoghi coerenti con questo, ciò può essere di arricchimento non solo per i bambini, ma per l'intera comunità”

Susanna Mantovani



Il Micronido della Fondazione Scuola dell'Infanzia - Azzate ETS, situato in Azzate, via Cottolarada 4, ha in uso la presente Carta dei Servizi per, come previsto dalla normativa, garantire alle famiglie frequentanti la conoscenza, la trasparenza e l'esperibilità del livello qualitativo del servizio erogato e stabilire così un patto tra chi offre e gestisce il servizio e chi ne usufruisce.

Nella Carta dei Servizi si definiscono e rendono noti i principi fondamentali ai quali ci si ispira e pertanto rappresenta il nostro impegno per sostenere e promuovere la qualità dell'offerta educativa.

Il Micronido è un servizio socio educativo di interesse pubblico che si pone l'obiettivo di predisporre un ambiente idoneo a favorire ed incentivare la socializzazione e la crescita cognitiva ed emotiva del bambino, nel rispetto dei suoi ritmi personali di sviluppo e dei suoi bisogni emotivi ed affettivi.

Il Micronido è perciò luogo di relazioni. Un luogo dove si vive, si lavora, si gioca nell'interazione significativa con gli altri; bambini e adulti.

Il nucleo centrale del lavoro del Micronido risiede proprio nella capacità di consentire a ciascun bambino di sviluppare legami significativi oltre quelli familiari, che gli garantiranno una base sicura per la costruzione di sé, delle proprie competenze e degli apprendimenti futuri.

Perché questo accada il Micronido si pone come luogo di accoglienza della famiglia, dei genitori e del loro bambino protagonista e co-costruttore del progetto a lui rivolto.

La Fondazione Scuola dell'Infanzia – Azzate ETS col sostegno dell'Amministrazione Comunale si è pronunciata per una politica di forte attenzione ai servizi per la prima infanzia, nello specifico per quelli rivolti alla fascia 03; politica che si è concretizzata in un importante impegno finanziario ed organizzativo teso a allargare i Servizi per rispondere ai bisogni del territorio.

Il nuovo servizio, il suddetto Micronido, ben si integra coi Servizi della Fondazione già in essere e consente di coprire l'intera fascia 06 facendo di essa stessa un Polo per l'Infanzia.

DESTINATARI

Possono frequentare il Micronido tutti i bambini e le bambine residenti nel Comune, in età compresa tra i 6 e i 36 mesi, senza alcuna distinzione di sesso, diversa abilità, lingua, nazionalità, etnia, religione, condizione economica e sociale.

PRINCIPI FONDAMENTALI DELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO

DIRITTO D'ACCESSO: Possono frequentare il Micronido tutti i bambini e le bambine residenti nel Comune, in età compresa tra i 6 e i 36 mesi, senza alcuna distinzione di sesso, diversa abilità, lingua, nazionalità, etnia, religione, condizione economica e sociale.

Per favorire la piena integrazione, il Micronido propone azioni specifiche e mirate per l'inserimento dei bambini e delle bambine diversamente abili e/o in situazioni di disagio socio culturale in collaborazione con i servizi territoriali di competenza.

È possibile la presentazione delle domande anche da parte di famiglie non residenti.

DIRITTO DI SCELTA: la Fondazione Scuola dell'Infanzia – Azzate ETS procedure trasparenti, definisce i criteri d'accesso e stabilisce le condizioni di partecipazione degli utenti al costo del servizio.

DIRITTO ALL'INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE: le famiglie hanno diritto di accedere a tutte le informazioni, di esprimere i propri suggerimenti e valutazioni in merito al servizio ricevuto. Il Micronido persegue i propri fini istituzionali avvalendosi della partecipazione dei genitori.

CONTINUITA': il Micronido, afferendo alla direzione della Fondazione Scuola dell'Infanzia - Azzate ETS, nel rispetto del D.g.r. 9 marzo 2020 - n. XI/2929, è aperto da settembre a luglio garantendo un'apertura minima di 205 giorni. Il calendario e gli orari di apertura sono uniformati al calendario scolastico regionale previsto per le scuole per l'infanzia. Eventuali interruzioni, dovute a causa di forza maggiore, saranno tempestivamente comunicate alle famiglie, unitamente alla motivazione, con affissione di cartelli alla bacheca e comunicazioni dirette, via mail o telefoniche.

EFFICIENZA ED EFFICACIA: i servizi del Micronido sono erogati mediante l'attivazione di percorsi e modalità che perseguono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti. L'efficacia delle prestazioni, inoltre, è garantita dalla formazione permanente del personale.

EGUAGLIANZA ED IMPARZIALITA': il personale ispira il suo comportamento a criteri di obiettività ed imparzialità. Il Micronido si ispira al totale rispetto dei diritti del bambino così come sono espressi nella convenzione sui diritti dell'infanzia approvata dall' ONU il 20 dicembre 1989

CORTESIA E DISPONIBILITA': la Fondazione Scuola dell'Infanzia - Azzate ETS si impegna ad adoperarsi affinché il comportamento del personale sia ispirato a gentilezza e disponibilità, auspicando una proficua collaborazione con le famiglie.

RISERVATEZZA: le famiglie hanno diritto alla salvaguardia della privacy per quanto attiene al trattamento delle immagini e dei dati personali sensibili.

DISPONIBILITA' ALL'INTEGRAZIONE: La coordinatrice garantisce il dialogo e l'integrazione fra i servizi della Fondazione Scuola dell'Infanzia - Azzate ETS e con le diverse agenzie del territorio, quali l'Amministrazione Comunale, il Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, l'Ufficio di Piano di Zona, il Coordinamento Pedagogico Territoriale e la Federazione Italiana Scuole Materne.

IL SERVIZIO

Il Micronido è autorizzato ad accogliere un numero massimo di 10 bambini e garantisce un rapporto educativo di due educatori nella fascia oraria 8.30/17.

È previsto invece il rapporto educativo di 1 educatore ogni 10 bambini per le fasce orarie 7.30-8.30 e 17/18, con compresenza assicurata da personale ausiliario; oppure da persone in stage/tirocinio formativo curriculare o extracurriculare secondo quanto previsto dalle norme nazionali e regionali o ancora da volontari secondo quanto previsto dalla DGR.

Il Micronido è aperto da settembre a luglio dalle ore 7.30 alle ore 15.30. E' possibile fare richiesta per prolungare la frequenza fino alle 18 (in merito si veda il Regolamento). E' possibile la frequenza part time con uscita alle ore 13. Il calendario scolastico con i giorni di chiusura viene fornito direttamente alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico ed esposto in bacheca.

GLI SPAZI

Il tema dell'ambiente inteso come spazi, arredi e materiali ha acquistato negli ultimi anni sempre maggior rilevanza nell'ambito delle riflessioni e delle pratiche pedagogiche, evidenziando come rappresenti un nucleo nodale della proposta educativa. Tale interesse ha portato a evidenziare come gli spazi costituiscano una parte fondamentale del progetto pedagogico in quanto manifestazione concreta e visibile dei pensieri, delle rappresentazioni e dei valori del servizio. In quest'ottica l'ambiente del Micronido è luogo vivo, teatro di relazioni e motore di significati; come afferma E. Hall lo spazio è "un linguaggio silenzioso" che assieme al tempo costituisce il grande contenitore dell'esperienza educativa.

Lo spazio del Micronido e i materiali che lo occupano (arredi, oggetti, giochi) sono strumenti che poiché capaci di sostenere, ostacolare, negare incentivare gli apprendimenti, sono pensati e organizzati per rispondere a due fondamentali bisogni dei bambini: il bisogno di individuazione e costruzione del sé e il bisogno di relazione e comunicazione. Rispondono al bisogno di individuazione/costruzione del sé i luoghi in cui è possibile uscire dalla dimensione collettiva per elaborare la propria esperienza scegliendo di stare da soli. Diventano allora indispensabili i nascondigli, i luoghi tana che favoriscono e sollecitano l'immaginario del bambino e danno risposta al suo bisogno di trovare spazi rifugio dove sentirsi al riparo. Gli spazi che rispondono al bisogno di relazione e comunicazione sono quelli in cui si possono elaborare vissuti di gruppo e rappresentano luoghi di incontro per sperimentare e condividere la dimensione del gioco, del conflitto, dell'esplorazione cognitiva e della relazione affettiva. Stante queste premesse pedagogiche, gli ambienti del Micronido sono differenziati e connotati con una precisa identità in base alle relazioni, ai rapporti e alle esperienze che in essi si vanno facendo e vivendo.

SPAZIO ACCOGLIENZA

E' lo spazio del saluto e della preparazione per entrare e per uscire dal nido. E' attrezzato con armadietti, le pareti sono superfici riflettenti che rimandano le tracce del proprio agire e ai genitori raccontano la vita del Micronido. E' presente uno spazio dedicato all'informazione e alle comunicazioni.

SEZIONE

Il cuore del Micronido è la sezione, uno spazio polifunzionale pensato e progettato per accogliere lo spazio gioco, lo spazio pranzo e lo spazio nanna.

Lo spazio gioco è articolato in angoli gioco raccolti, differenziati e riconoscibili, strutturati in modo che comunichino da sé suggestioni. L'angolo del simbolico: dove il "far finta di" permette di imitare, di identificarsi e di sperimentare.

L'angolo della pittura: per poter esprimere il proprio vissuto, favorire la creatività e avviare un processo di comunicazione e condivisione delle esperienze.

L'angolo morbido: per favorire l'accoglienza, raccontare storie, ascoltare musica, rilassarsi e sognare.

L'angolo della manipolazione: per sperimentare sensazioni e acquisire nuove conoscenze.

L'angolo dei travasi: per consolidare schemi d'azione e viverli capaci

L'angolo del motorio: per orientarsi nello spazio, sperimentare il corpo e convogliare entusiasmo e aggressività.

Lo spazio pranzo è organizzato per permettere di vivere il momento del pranzo in modo piacevole e funzionale.

Lo spazio nanna si ricava con l'introduzione dei lettini e la creazione di un'atmosfera intima e rilassante.

IL BAGNO

Il bagno è pensato non solo in funzione dei naturali bisogni fisiologici, ma come luogo legato a momenti di intimità.

IL GIARDINO

La struttura del Micronido è uno spazio che guarda "fuori" e il fuori, luogo esplorativo occasione di non preordinata scoperta e apprendimento, è pensato e organizzato come luogo dell'occasionalità, della differenza, della liberazione dagli schemi. La dimensione più ampia, la varietà delle situazioni, la presenza di forme di vita naturale si prestano ad assecondare i ritmi e i modi di stare dei bambini. Accanto a giochi convenzionali come lo scivolo e il triangolo di Pikler nel giardino del Micronido si trova la cucina di fango, l'erba, i sassi e i travasi con l'acqua.

Il Micronido si caratterizza come luogo di crescita educativa, progettato e organizzato intenzionalmente affinché i bambini possano esprimersi, sviluppare le proprie potenzialità, costruire il proprio sé, sperimentare molteplici linguaggi in un clima caratterizzato da relazioni affettive rassicuranti. Creare un contesto educativo così connotato, comporta l'ideazione di un progetto globale del servizio che renda esplicita la funzione educativa, i valori di riferimento, l'impostazione pedagogica e l'organizzazione del contesto.

La programmazione educativa si costituisce come un percorso suddiviso in fasi: l'osservazione che permette un reale incontro con i bambini e mantiene aperti alla scoperta di realtà non preventivate. La categorizzazione dei dati osservati e la realizzazione di suggestioni che a partire dagli spunti offerti dall'osservazione, tornino continuamente alla ricerca. Progettare quindi per immaginare situazioni capaci di favorire relazioni riflessive con l'ambiente più articolate e complesse di quelle di cui i bambini sono capaci spontaneamente.

Il piano pedagogico annuale ha quali caratteristiche: la complessità, la flessibilità, la sequenzialità e la collegialità.

La complessità perché fare programmazione significa agire contemporaneamente su tutta la complessa rete di rapporti esistenti all'interno del sistema; la flessibilità, ovvero la capacità di interpretare ipotesi di lavoro e organizzative adattandole ai bisogni del momento.

La sequenzialità ovvero il prestare attenzione alla logicità dei passaggi e la collegialità per condividere il linguaggio e le regole così da costruire un piano di lavoro comune dove diversità e caratteristiche individuali siano possibilità e non limite.

La programmazione delle attività educative consiste quindi nell'elaborazione di azioni intenzionali in funzione delle diverse esigenze e nella predisposizione delle condizioni più idonee ad uno sviluppo armonico di tutte le dimensioni della personalità: autonomia,

corporeità e movimento; identità e relazioni; l'ambiente e le cose: sensorialità e percezione; comunicazione e linguaggio; prove, problemi, logica; manipolazione, espressione, costruzione.

IL PERSONALE E L'AGGIORNAMENTO

Il personale educativo, composto da tre educatrici, costituisce un riferimento stabile, per i bambini e le famiglie e promuove interventi educativi e attività di osservazione, ascolto, progettazione e documentazione.

Il personale ausiliario, due inserviente che si alternano, contribuisce alla cura dell'ambiente e dei materiali; il cuoco e l'aiuto cuoco preparano i pasti e garantiscono il rispetto delle regole familiari in materia di svezzamento.

Il coordinamento, il medesimo per tutti i servizi della Fondazione, ha la responsabilità del buon funzionamento del Micronido per quanto riguarda l'ordinamento interno e il buon andamento generale.

Tutto il personale ha un rapporto di lavoro contrattualizzato con la Fondazione (CCNL FISM).

Tutto il personale si aggiorna secondo la propria mansione; al personale educativo la Fondazione garantisce 20 ore di formazione annua e la realizzazione di un'équipe mensile.

I principali criteri di qualità in merito al personale educativo sono la stabilità, la continuità, la compresenza e l'intercambiabilità.

ISCRIZIONI E RETTE

L'iscrizione al Micronido prevede la compilazione dell'apposito modulo scaricabile dal sito della Fondazione azzatescuolainfanzia.it oppure ritirabile presso la segreteria della scuola e i pagamenti della quota annuale di iscrizione pari a 100 euro e della quota pari al 50% del primo mese di frequenza.

La domanda di iscrizione e le distinte dei due pagamenti possono essere spediti all'indirizzo scuolamaternaazzate@pec.it oppure consegnati brevi manu a scuola. Le famiglie hanno la facoltà di posticipare la data di inizio della frequenza per un massimo di un mese comunicandolo almeno 30 gg prima della data precedentemente stabilita o entro il 1 luglio se l'inizio è previsto per il mese di settembre pagando l'80% della retta mensile. Per l'anno 2026-2027 sono fissate le seguenti rette mensili:

Fascia oraria 7.30/12.45 euro 540 - part time

Fascia oraria 7.30/15.30 euro 600 - tempo pieno

Fascia oraria 16/18 euro 80 - prolungamento orario

Nella quota mensile sono esclusi i buoni pasto, i pannolini, le salviette umidificate e le creme. Le quote di iscrizione sono da considerarsi individuali. Il prezzo del buono pasto giornaliero di euro 5,50 comprensivo della merenda mattutina. Ogni fine mese verranno conteggiati i pasti effettivamente consumati e il relativo costo.

I pagamenti, che avranno come beneficiario la Fondazione Scuola dell'Infanzia - Azzate ETS devono essere effettuati tramite bonifico bancario IBAN IT 88 Q 08404 70280 Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate, Agenzia 11 filiale di Bodio Lomnago.

All'inizio di ogni mese verranno comunicate la retta del mese entrante, i buoni pasto già consumati e l'eventuale servizi di prolungamento dell'orario fino alle ore 18.

Il mancato pagamento di due mensilità comporterà la sospensione d'ufficio dal servizio che sarà comunicata per iscritto alla famiglia. La riammissione al Micronido avverrà solo dopo aver sanato la situazione debitoria.

In caso di iscrizioni pluriennali, le quote annuali di iscrizione vanno rinnovate di anno in anno.

Le rette sono da intendersi relative a tutto il periodo di frequenza, dal mese di inizio della frequenza fino a Luglio compreso anche in caso di assenza o chiusura del servizio per festività.

In caso di assenza di più di 15 gg nel mese, la retta di frequenza, comprensiva eventualmente dei servizi pre e/o post asilo, sarà decurtata di una percentuale pari al 20%.

L'AMBIENTAMENTO

L'ambientamento al Micronido rappresenta l'evento psicologico e pedagogico centrale della pratica educativa e molto spesso, è per il bambino e per la sua famiglia, un debutto sociale; la prima esperienza di allargamento della propria vita sociale.

Il Micronido rappresenta una collettività dove è richiesto di relazionarsi con nuove figure adulte e con un gruppo di coetanei, e dove i tempi della giornata e l'organizzazione degli spazi sono molto diversi dal noto.

L'inserimento al Micronido rappresenta perciò un notevole cambiamento nella vita del bambino ed è per questo un momento molto delicato, da affrontare in modo graduale e progressivo, rispettandone i ritmi e accompagnando la famiglia con consapevolezza. La presenza di un genitore in questa fase permette al bambino di non sentirsi solo in un ambiente estraneo e di acquisire fiducia verso tutto ciò che è nuovo: il distacco sarà rispettoso dei tempi di ambientamento alla nuova realtà del bambino e di chi lo accompagna in questa avventura.

Il Micronido prevede un ambientamento graduale della durata indicativa di una settimana con attenzione ad aspetti come la gradualità, la flessibilità e la modularità di intervento, che garantiscono l'adattamento ad un contesto nuovo e diverso.

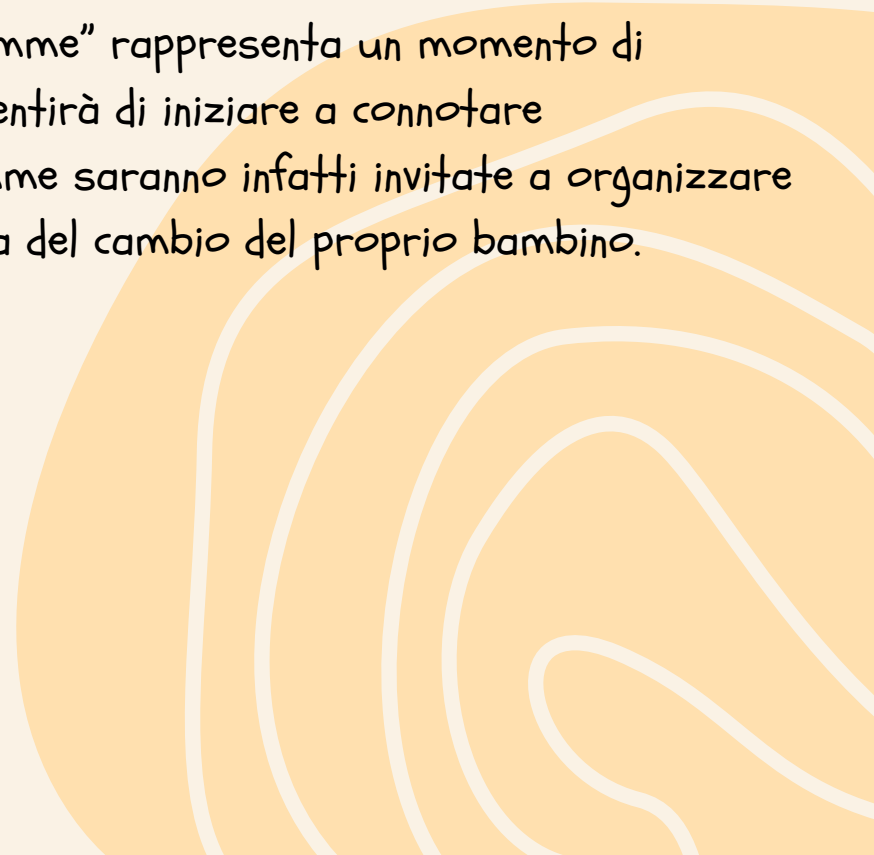
È importante che in questo periodo di tempo il genitore sia presente, per rassicurare il bambino, connotare lo spazio affettivamente ed orientarlo nella nuova realtà.

L'ambientamento, condotto a piccolo gruppo, vuole offrire l'occasione ai genitori e ai bambini di vivere l'esperienza come un momento sociale di condivisione. Le educatrici, durante questo periodo, rappresentano per il bambino una vera e propria ancora emotiva e cercano di instaurare con lui e con i genitori un rapporto privilegiato, ma non esclusivo.

Le due settimane consecutive all'ambientamento sono da considerarsi un tempo di consolidamento che serve al bambino per consolidare appunto, i contatti affettivi instaurati durante la prima settimana di frequenza con le educatrici e i coetanei. In queste due settimane si chiede una frequenza che non includa i servizi aggiuntivi di pre e post scuola, nel rispetto dell'organizzazione familiare e lavorativa dei genitori e nei quali si chiede la reperibilità.

Conclusa la fase dell'ambientamento, una frequenza regolare e continuativa è la premessa per assicurare una buona esperienza educativa.

Poco prima dell'inizio dell'ambientamento la famiglia sarà invitata ad un colloquio individuale e la mamma al "tè delle mamme". Questo primo colloquio costituisce un momento privilegiato per porre le basi di un significativo e collaborativo rapporto tra Micronido e famiglia in quanto permette una prima reciproca conoscenza e un costruttivo scambio di informazioni che contribuirà a garantire un buon inserimento del bambino nella nuova realtà. Il "tè delle mamme" rappresenta un momento di conoscenza fra le mamme e consentirà di iniziare a connotare affettivamente l'ambiente: le mamme saranno infatti invitate a organizzare l'armadietto, il lettino e la scatola del cambio del proprio bambino.



LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE

La dimensione relazionale è il presupposto per la costruzione di un incontro e di un dialogo proficui all'interno dei quali tutti gli adulti coinvolti possono da un lato essere riferimento e sostegno per i bambini, dall'altro vivere e condividere essi stessi un percorso di crescita relativamente al loro ruolo educativo.

La costruzione di buone relazioni tra servizi educativi e famiglie risponde ad un bisogno reciproco. La famiglia, infatti, chiede ai servizi educativi attenzione nell'accoglienza, cura ed educazione dei propri figli, ma anche ascolto e riconoscimento del proprio ruolo genitoriale cercando uno spazio anche per sé e per le proprie domande, per un confronto intorno al significato dell'educare.

I servizi, d'altro canto, sanno ormai bene che costruire buone relazioni con le famiglie è fondamentale per il servizio stesso, in quanto condizione indispensabile per qualificare il proprio lavoro.

Poiché l'accoglienza di un bambino al Micronido riguarda sempre, senza alcuna eccezione, anche la sua famiglia con la sua storia, il suo stile educativo, le sue fatiche e le sue risorse, all'interno del servizio sono previsti momenti di condivisione, confronto e partecipazione attiva delle famiglie.

OPEN DAY. Questa proposta, pensata per offrire elementi utili alla conoscenza dell'offerta educativa e per chiarire dubbi e perplessità, prevede l'apertura del micronido a tutte le famiglie potenzialmente interessate.

INCONTRO PRE-AMBIENTAMENTO CON LE FAMIGLIE. Viene proposta ai genitori dei nuovi iscritti ed è finalizzata alla presentazione delle linee guida pedagogiche e dell'organizzazione interna del Micronido nonché ad una riflessione sul periodo di ambientamento.

COLLOQUIO CONOSCITIVO INDIVIDUALE PRE-AMBIENTAMENTO. Questo momento permette di conoscere la storia del bambino, lo stadio evolutivo raggiunto e le autonomie, così come il suo mondo,

il suo spazio, i suoi giochi, la sua relazione con le cose e con gli altri; permette inoltre la costruzione di un rapporto di fiducia con la famiglia, in quanto il racconto passa attraverso le loro emozioni e i loro vissuti.

TE DELLE MAMME. Un momento tutto al femminile pensato per connotare affettivamente il Micronido con la realizzazione della personalizzazione dell'armadietto, la preparazione del lettino e della scatola del cambio. E' anche l'occasione per le mamme di iniziare a conoscersi e condividere entusiasmi e preoccupazioni.

INCONTRO POST-AMBIENTAMENTO CON LE FAMIGLIE. È previsto un momento di incontro e di scambio tra le famiglie e le educatrici nel quale si restituisce il percorso di ambientamento fatto dal bambino, condividendo i vissuti e le emozioni di entrambi in un'ottica di consolidamento delle relazioni e di crescita collettiva.

INCONTRO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO TEMATICO ANNUALE. È finalizzato a delineare gli obiettivi educativi relativi alle diverse fasce d'età, frutto dell'osservazione dei bambini e della raccolta dei bisogni espressi. Tali obiettivi vengono declinati all'interno di uno sfondo integratore delle attività che cambia di anno in anno.

COLLOQUI INDIVIDUALI Le educatrici e la coordinatrice pedagogica sono disponibili ad incontrare i genitori per un colloquio ogni qualvolta essi ne esprimano la necessità. Sono previsti inoltre colloqui programmati durante l'anno, con lo scopo di condividere il percorso fatto e le relative acquisizioni, momenti di bisogno o di criticità.

IL NIDO DELLE FAMIGLIE. Sono previsti vari momenti di partecipazione e attivazione delle famiglie, dalle occasioni più ludiche a quelle più formative, anche in un'ottica di valorizzazione delle risorse e delle inclinazioni delle famiglie che abitano il Micronido; esempi sono la merenda di Natale e la merenda di fine anno.

INCONTRI TEMATICI. Incentrati su aspetti educativi particolarmente significativi, hanno come obiettivo la promozione di una cultura dell'infanzia e l'offerta di uno spazio di reciproco aiuto e sostegno.

L'ALIMENTAZIONE

Il momento del pasto al Micronido è caratterizzato da un clima sereno e accogliente, dall'attenzione che è riservata alle componenti emotive legate all'alimentazione e agli aspetti della piacevolezza e del benessere.

Il pasto, preparato dalla cucina interna alla struttura, rispetta le tabelle dietetiche riferite ai LARN (livelli di assunzione raccomandati di energia e nutrienti per la popolazione italiana), alle linee guida relative alle indicazioni nutrizionali divulgate dall'Istituto nazionale della Nutrizione, ai più recenti studi condotti a livello europeo e alle indicazioni nutrizionali fornite dalla Regione Lombardia.

Per la fascia 6-12 mesi è stato elaborato uno schema di divezzamento che tiene conto della necessità di introdurre nuovi alimenti e della capacità digestiva, allo scopo di offrire una dieta varia e completa.

UNA GIORNATA AL NIDO

La permanenza di un bambino al Micronido è caratterizzata da routine rassicuranti che rendono la giornata prevedibile.

Momenti di cura e gioco si alternano secondo ritmi predefiniti, pur mantenendo un margine di flessibilità nel rispetto dei bisogni dei bambini.

I momenti che scandiscono la giornata al nido sono:

Accoglienza. Dalle h. 7.30 alle h. 9.30 i bambini vengono accolti dall'educatrice che dedica un momento ai genitori per lo scambio di informazioni e facilita il saluto attraverso rituali e gesti simbolici.

Spuntino. Durante la mattinata è prevista una piccola merenda a base di frutta fresca di stagione.

Attività. È importante sottolineare la valenza pedagogica del gioco e il ruolo che l'adulto ha di promozione delle competenze e capacità simboliche; attraverso il gioco il bambino esprime emozioni, desideri e inclinazioni. Durante la mattinata vengono proposte diverse attività, strutturate e non, in piccolo gruppo, alle quali il bambino può partecipare

secondo le sue capacità e preferenze. Le attività sono progettate sulla base delle osservazioni fatte quotidianamente sui bambini e sui bisogni da loro espressi.

Cambio e cura personale. Il momento del cambio non rappresenta esclusivamente un gesto di cura dell'igiene personale del bambino, ma anche e soprattutto un momento privilegiato di relazione. Cambio e igiene personale sono garantiti secondo le necessità individuali di ognuno.

Pranzo. Il momento del pranzo rappresenta un'importante occasione di espressione affettiva ed emotiva e di condivisione. Nutrire non significa solo alimentare, ma anche costruire e arricchire la relazione tra il bambino e l'educatrice, per questo motivo le educatrici vi pongono particolare cura e attenzione. Particolare attenzione viene posta al conseguimento delle autonomie, nel rispetto dei tempi di sviluppo individuali. Il pranzo viene proposto intorno le 11:30.

Uscita part time. Alle 13.00 i bambini che frequentano a modulo part time si preparano all'uscita.

Sonno. Il momento del sonno è un aspetto della giornata al nido particolarmente delicato perché comporta un passaggio che richiede l'esistenza di un rapporto di fiducia e di una relazione significativa con l'educatrice, che pensa e costruisce un percorso anche di progressiva autonomia. L'area adibita al sonno è predisposta così da favorire il rilassamento; ogni bambino vi ritrova ciò che maggiormente lo rassicura e tranquillizza: il ciuccio, il biberon, un oggetto portato da casa. Il momento del sonno si svolge indicativamente dalle 13 alle 15, nel rispetto dei bisogni e dello sviluppo individuale.

Ricongiungimento. L'uscita e il ricongiungimento avvengono fra le 15.15 e le 15.30. L'educatrice facilita il ricongiungimento di ogni bambino con il suo adulto di riferimento ponendo attenzione anche a questo importante passaggio, raccontando i momenti salienti,

le conquiste, le difficoltà e il clima che ha connotato la giornata in un'ottica di partecipazione attiva delle famiglie.

Nella fase di uscita il bambino viene affidato solo ai genitori o loro delegati (previa compilazione dell'apposito modulo deleghe).

Dalle 15.30 alle 18.00 vengono strutturate delle attività ludico - educative pensate specificatamente per i bambini in attesa dell'arrivo dei genitori.

LA SALUTE AL NIDO

Perché i bambini siano ammessi al Micronido, i genitori devono aver ottemperato a quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in ordine alle vaccinazioni obbligatorie.

Per tutelare la salute e il benessere dei bambini che frequentano il micronido viene applicato il seguente regolamento igienico-sanitario, elaborato dal Dipartimento di Prevenzione dell'ATS Insubria, che prevede l'allontanamento del bambino nei seguenti casi:

- temperatura superiore a 38,5°C rettali e malessere;
- diarrea: 3 scariche liquide in un'ora;
- congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta;
- esantema di esordio improvviso e non motivato da patologie preesistenti quali ad esempio allergie.

Al momento dell'allontanamento il personale educativo farà compilare il modulo di "Allontanamento dal nido" e verrà chiesto ai genitori di consultare il medico di famiglia quindi di autocertificare lo stato di benessere. Nel rispetto della salute della collettività, ai genitori è cortesemente richiesto di informare con sollecitudine le educatrici in merito al motivo delle assenze del bambino.

Il personale del Micronido non può somministrare farmaci ai bambini, ad eccezione di creme per contusioni o punture di insetti per le quali è necessaria l'autorizzazione firmata. Per quanto concerne i farmaci

salvavita è indispensabile l'autorizzazione firmata dal genitore e l'indicazione del pediatra circa le modalità di somministrazione. In caso di incidente o infortunio e nell'impossibilità di reperire il medico curante della famiglia, si farà riferimento al Pronto Soccorso degli ospedali più vicini.

Fondazione Scuola dell'Infanzia - Azzate ETS

Via Cottalorda 4

www.azzatescuolainfanzia.it

scuolamaternaazzate@libero.it

scuolamaternaazzate@pec.it

0332-459286